

DANTE FERRETTI, CON I MIEI OCCHI. I SEGRETI DEL MAESTRO DELLA SCENOGRAFIA

Publicato il 30 Aprile 2026 di Valentina Pettinelli



Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)



In occasione della mostra *Dante Ferretti, con i miei occhi. I segreti del maestro della scenografia*, in corso fino al 19 luglio 2026 ai Musei di San Salvatore in Lauro a Roma, **sabato 2 maggio alle ore 17.00 Dante Ferretti incontrerà il pubblico in dialogo con Alessandro Bencivenni**, sceneggiatore e saggista italiano, per un **appuntamento che approfondisce i contenuti dell'esposizione** e restituisce il racconto diretto di uno dei protagonisti assoluti del cinema internazionale.

Tre premi Oscar e una carriera che attraversa oltre sessant'anni di cinema, Dante Ferretti si è imposto come una figura centrale nella costruzione dell'immaginario visivo contemporaneo. Dalla collaborazione con Pier Paolo Pasolini – che per primo ne riconosce il talento – fino ai sodalizi con Federico Fellini, Martin Scorsese, Terry Gilliam, Franco Zeffirelli e molti altri, il suo lavoro ha ridefinito il ruolo della scenografia, portandola oltre la funzione di ambientazione per trasformarla in struttura narrativa, capace di generare senso, atmosfera e visione.

Curata da Raffaele Curi e organizzata da Il Cigno Arte in collaborazione con Vertigo Syndrome, la mostra riunisce circa **quaranta opere tra bozzetti, studi, lavori pittorici e materiali** che documentano il **momento originario del processo creativo**: quello in cui il cinema non è ancora cinema, ma immagine, intuizione, costruzione dello spazio sulla carta. I disegni preparatori di Ferretti – realizzati con gessetti, carboncini e tecniche miste – non sono passaggi intermedi, ma opere autonome, in cui si definiscono già architetture, prospettive e atmosfere.

Nel percorso espositivo emergono alcuni nuclei fondamentali della sua ricerca. Dai lavori legati a Federico Fellini, come *E la nave va* o *Ginger e Fred*, in cui lo spazio scenico diventa un territorio sospeso tra artificio e realtà, fino alle ambientazioni più cupe e simboliche de *Il nome della rosa*, costruite attraverso un uso rigoroso di luce e verticalità che amplifica il senso di mistero.

Accanto a questi, le visioni più apertamente fantastiche – come l'interno del pesce gigante ne *Le avventure del Barone di Münchhausen* – rivelano la capacità di Ferretti di costruire spazi totalmente immaginifici, dove la scenografia diventa luogo di pura invenzione. Allo stesso tempo, nei lavori realizzati per Martin Scorsese, da *The Age of Innocence* a *Gangs of New York*, fino a *Hugo Cabret*, emerge una straordinaria precisione storica e una complessità architettonica che restituisce ambienti stratificati, immersivi, capaci di rendere visibile il contesto sociale e psicologico dei personaggi.

L'incontro del 2 maggio si inserisce in questo percorso come momento di lettura e attraversamento delle opere, offrendo al pubblico la possibilità di entrare nel processo creativo dell'artista, tra memoria, pittura e costruzione scenica. Il dialogo con Alessandro Bencivenni accompagna questa

esplorazione, mettendo in relazione il racconto biografico con la dimensione visiva e narrativa che attraversa tutta la produzione di Ferretti.

L'evento è ad ingresso libero per i possessori del biglietto della mostra, valido per la giornata in corso. Il pubblico può anche partecipare soltanto all'evento collaterale desiderato, senza acquistare il biglietto dell'esposizione, al costo di soli € 6,00.

INFO: <https://conimieiocchimostra.it/>

BIGLIETTI ACQUISTABILI ONLINE E IN BIGLIETTERIA | Intero: 12,50€ | Ridotto: 10,00€

(minori di 18 anni, over 65, accompagnatori di persone disabili con certificazione di disabilità pari o superiore a 75%) | **Ridotto Bambini: 5,00€** (dai 7 ai 12 anni) | **OPEN: 15,00€**

Sabato 2 maggio ore 17.00

Musei di San Salvatore in Lauro

Piazza di S. Salvatore in Lauro, 15, 00186 Roma

